



Comune di TORRICELLA PELIGNA
Provincia di Chieti

Deliberazione del Consiglio Comunale

N.16 del Reg.	OGGETTO: Imposta Unica Comunale (I.U.C.) Approvazione aliquote IMU per l'anno 2014.
Data: 05.08.2014	

L'anno duemilaquattordici, il giorno cinque del mese di agosto alle ore 18,05 nella consueta sala del Consiglio, in Torricella Peligna, convocato nelle forme e nei termini di legge e regolamento si è riunito il consiglio comunale in seduta pubblica ordinaria di prima convocazione.

Eseguito l'appello nominale risultano presenti:

TETI TIZIANO ANTONIO
DI IORIO PIERO
PERSICETTI ANGELINA
D'IPPOLITO PIETRO
SALVATORE PATRIZIA
CAROZZA MICHELE ROCCO
DI MARINO NICOLA

PRESENTI	ASSENTI
X	X
X	
X	
X	
X	
X	
6	1

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione il Segretario Comunale dr. Basilio Pertosa.

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

E' presente e partecipa alla seduta, senza diritto di voto, il vicesindaco Carmine FICCA.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- in attuazione della legge 5 maggio 2009, n. 42, con il decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23 sono state approvate le disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale;
- gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo n. 23/2011 prevedono l'introduzione, a partire dal 1° gennaio 2014, dell'imposta municipale propria in sostituzione dell'ICI nonché dell'IRPEF e delle relative addizionali sui redditi fondiari dei beni non locali;
- con due anni di anticipo rispetto al termine previsto dal decreto sul federalismo municipale, l'articolo 13 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2012 e fino al 31 dicembre 2014, in via sperimentale su tutto il territorio nazionale, l'imposta municipale propria;

Ricordato che il legislatore, nel corso del 2013, con i decreti legge n. 54/2013, n. 102/2013 e n. 133/2013, ha avviato un graduale percorso di definitivo superamento dell'IMU sull'abitazione principale in vista della riforma della tassazione immobiliare locale;

Vista inoltre la legge di stabilità 2014 (Legge n. 147/2013), la quale ai commi da 639 a 731 dell'articolo unico, ha istituito l'imposta Unica Comunale la quale si compone di IMU (per la componente patrimoniale), TARI e TASI (per la componente riferita ai servizi);

Tenuto conto in particolare che, con la IUC, a partire dal 1° gennaio 2014:

- viene definitivamente esonerata dall'IMU l'abitazione principale non classificata in A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, ivi compresi gli immobili equiparati ad abitazione principale (u.i. assegnate ai soci delle cooperative edilizie a proprietà indivisa; alloggi sociali; coniuge separato; alloggi delle forze armate). Tale gettito, nei bilanci comunali, viene sostituito con il gettito TASI, il tributo sui servizi indivisibili dovuto dal possessore e dall'utilizzatore sul valore imponibile catastale ai fini IMU;
 - viene ridotta la base imponibile dei terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti e IAP;
 - sono stati esonerati dall'imposta i fabbricati merce e i fabbricati rurali strumentali;
 - sono stati esonerati dall'imposta gli immobili degli enti non commerciali destinati alla ricerca scientifica;
 - è stata data la possibilità ai comuni di assimilare ad abitazione principale una unica unità immobiliare concessa in uso gratuito a parenti in linea retta entro il primo grado, entro un limite ISEE in capo al comodatario di €. 15.000 o per rendite non eccedenti 500 € di valore;
- Ritenuto necessario, con il presente provvedimento, fissare le aliquote e le detrazioni dell'imposta municipale propria per l'anno 2014 ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione;

Visti:

e) l'articolo 172, comma 1, lettera e) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale prevede che gli enti locali allegghino al bilancio di previsione le deliberazioni con le quali sono determinate, per l'esercizio di riferimento, "le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi".

b) l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 398, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del d.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

c) l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno".

Visto il decreto del Ministero dell'interno del 29 aprile 2014 (G.U. n. 99 in data 30 aprile 2014), con il quale è stato prorogato al 31 luglio 2014 il termine di approvazione del bilancio di previsione 2014;

Visto il Regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 in data 30/09/2012 e s.m.i., esecutiva ai sensi di legge, come da ultimo modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 in data 05.08.2014;

Ricordato in particolare che ai sensi dell'articolo 10 e 3-bis del Regolamento IMU sono stati assimilati ad abitazione principale:

- l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquistano la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locale;
- una unica unità immobiliare concessa in uso gratuito a parenti in linea retta entro il primo grado, per valori corrispondenti a 500 euro di rendita, da intendersi come franchigia;

Visto lo schema del bilancio di previsione dell'esercizio 2014 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 39 in data 15/07/2014, immediatamente eseguibile;

Richiamato l'articolo 1, comma 677, della legge n. 147/2013, come modificato dall'articolo 1, comma 1, lettera e), del decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 (conv. in legge n. 68/2014), il quale:

a) introduce una clausola di salvaguardia a favore dei contribuenti in base alla quale la sommatoria delle aliquote IMU + TASI non può superare, per ciascuna tipologia di immobile, l'aliquota massima IMU prevista al 10,6 per mille o ad altre minori aliquote;

b) per il solo anno 2014 l'aliquota massima dell'IMU non può superare il 2,5 per mille;

c) sempre per il 2014, i limiti di cui al comma 1 possono essere superati con le aliquote TASI per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille, a condizione che siano finanziate, relativamente alle unità immobiliari adibite ad abitazione principale ed equiparate, detrazioni o altre

misure tali da generare effetti sul carico TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU per gli stessi immobili;

Ricordato che questo comune, per l'anno d'imposta 2012 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 in data 30/09/2012, esecutiva ai sensi di legge, ha così modificato le aliquote di base (e le detrazioni) dell'imposta municipale propria:

Fattispecie	Variazione su aliquote di base	Aliquote anno 2012
Abitazione principale e relative pertinenze	+0,05%	0,45%
Altri immobili	+0,14%	0,90%
Detrazione per abitazione principale	€ 200,00.	€ 200,00

Ricordato altresì che le stesse sono state confermate con deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 in data 23/09/2013

Ritenuto pertanto di apporare, per l'anno 2014, le seguenti variazioni alle aliquote e detrazioni di base dell'imposta municipale propria:

Fattispecie	Variazione +/-	Aliquote anno 2014
Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	-0,05%	0,40%
Altri immobili	-	0,90%
Aree edificabili	-0,14%	0,76%

Richiamato infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 448 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduate, delle disposizioni di cui al primo due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione costituisce l'invio in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 448 del 1997.

Viste:

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e dello delibera di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portaleobertanzioscala.gov.it ;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale sono state rese note le modalità di pubblicazione delle aliquote e dei regolamenti inerenti la IUC sul citato portale;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento generale delle entrate tributarie comunali;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal responsabile del Servizio in data 18.07.2014;

Acquisito il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal responsabile del Servizio in data 18.07.2014;

Il Consigliere DI MARINO afferma che in questo periodo di crisi, sarebbe stato doveroso per l'Amministrazione fare un sacrificio a favore delle attività commerciali e artigianali, perché anche con un'aliquota al 9%0 è difficile mantenere i livelli occupazionali. Il nostro voto è contrario.

Con votazione espressa per alzata di mano, che presenta l'esito di cui a seguito proclamato dal Sindaco presidente:

presenti n. 7

votanti n. 6

favorevoli n. 4

contrari n. 2 (la minoranza)

DELIBERA

1. di variare per l'anno 2014, per le motivazioni esposte in premessa alle quali integralmente si rinvia, le aliquote dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in legge 22 dicembre 2011, n. 214 come di seguito indicato:

Fattispecie	Variazione +/-	Aliquote anno 2014
Ablizione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	- 0.05%	0.40%
Altri immobili		0.90%
Aree edificabili	-0.14%	0.76%

3. di dare atto del rispetto della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 1, comma 677, della legge n. 147/2013, come modificato dall'articolo 1, comma 1, lettera a), del decreto legge 6 marzo 2014 (conv. in legge n. 68/2014);
4. di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portaletribunimunicipale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecuzione e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 (L. n. 214/2011);

Infine il Consiglio Comunale, con separata votazione espressa nei modi di legge

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. N. 267/2000, con votazione espressa per alzata di mano che presenta l'esito di cui a seguito proclamato dal sindaco presidente:

presenti n. 7

votanti n. 6

favorevoli n. 4

contrari n. 2 (la minoranza)

Verbale letto approvato e sottoscritto

Il Segretario Comunale
f.to Dott. Basilio Pertosa

Il Sindaco
f.to Tiziano A. Teti

Il sottoscritto responsabile del servizio, sulla scorta degli atti d'ufficio ed assunte le dovute informazioni

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- E' stata pubblicata sul sito informatico di questo Comune il 26.08.2014 e vi rimarrà in pubblicazione per quindici giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, c.1, del T.U. n. 267/2000.

Dalla Residenza Comunale, il 26.08.2014

f.to Il Responsabile del procedimento delegato

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____
decorso 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, del T.U. n. 267/2000).

che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4, del T.U. n. 267/2000).

Dalla Residenza Comunale, li

Il Segretario Comunale
f.to Dott. Basilio Pertosa